

Che cosa sono le "ORIENTATIONS"

Venti studenti sono pronti a partire per un paese straniero, per un anno, sei mesi, due mesi.

Cina, Russia, Usa, Cile: queste sono state le mete prescelte dai vincitori del concorso Intercultura per la zona di Ivrea e Canavese.

L'associazione prepara i ragazzi organizzando le orientations, incontri e confronti con giovani volontari del Centro Locale di Ivrea-Canavese, che hanno già vissuto questa esperienza con Intercultura.

Partecipare ad un programma di AFS Intercultura significa allontanarsi temporaneamente dal proprio ambiente naturale, familiare per venire a confronto con valori e modi di vivere e di pensare diversi, per ritrovarsi in ambienti completamente nuovi.

I partecipanti ai programmi di studio all'estero devono affrontare momenti critici, trovandosi a dover prendere decisioni ed agire senza poter contare sui riferimenti familiari e per questo vengono preventivamente preparati ed hanno la garanzia di trovare appoggio e guida ogni volta che se ne presenti la necessità.

I volontari di Intercultura quando parlano ai futuri borsisti fanno trapelare il proprio entusiasmo per quello che andranno a fare, questo atteggiamento permette di infondere nei ragazzi la fiducia di "potercela fare".

Un soggiorno all'estero comporta un'immersione guidata in una comunità e una cultura diversa ed è potenzialmente una delle esperienze educative che maggior-

mente può formare e maturare un adolescente. L'adattamento e lo shock culturale colpiscono i ragazzi quando meno se lo aspettano, l'incontro con la famiglia ospitante spaventa molto i ragazzi, il primo impatto con la nuova realtà non è sicuramente facile, come lo svegliarsi per andare a scuola senza la mamma che ti prepara la colazione e il non avere amici, il non sapere cosa fare.

E' molto problematico svegliarsi la mattina in una casa che non si conosce, dover subito parlare in una lingua che non si capisce o non si comprende bene, non sapere come presentarsi e come comportarsi.

Ecco, le "Orientations" servono a questo: a porre i ragazzi di fronte a situazioni nuove, sconosciute.

Questo percorso deve essere fatto con delicatezza, bisogna infondere nei ragazzi la consapevolezza che nonostante prima della partenza possa sembrare loro impossibile, riusciranno a divertirsi, a fare amicizia, a parlare in una lingua non loro ed a considerare

normali cose che in Italia li avrebbero lasciati perplessi.

Così essi saranno in grado di trasformare queste crisi in opportunità per riesaminare i propri valori ed estendere le proprie capacità, inoltre potranno acquisire una consapevolezza prima sconosciuta di certi aspetti di se grazie al contatto continuo nel paese ospitante con persone che organizzano la loro vita sulla base di premesse diverse.

I corsi scolastici tradizionali forniscono materiale in gran misura organizzato: libri, programmi, valutazioni, esami.

L'apprendimento sul campo, al di fuori della scuola, fornisce allo studente informazioni, esperienze nuove, cambiamenti, il ragazzo è obbligato ad organizzarsi individualmente, deve essere in grado di integrare informazioni cognitive ed emotive. Le pratiche di apprendimento più necessarie sono l'osservazione, la riflessione, l'organizzazione, saper governare i momenti difficili di crisi. Se uno studente non passa un periodo di



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

riflessione e di crisi molto probabilmente sta vivendo una esperienza superficiale, senza crescita e senza alcun confronto.

Il compito dello studente durante le "Orientations" è quello di sviluppare l'informazione attraverso l'osservazione e l'ascolto, saper fare domande, osservare comportamenti ed atteggiamenti di persone appartenenti ad altre culture, fare attenzione ai messaggi lanciati attraverso i movimenti fisici, le espressioni del viso e degli occhi, esprimere capacità di coinvolgimento, dare ed ispirare fiducia, stabilire una base di simpatia e rispetto reciproco.

Le "Orientations" sono una parte fondamentale ed **"obbligatoria"** dei programmi di AFS Intercultura. Il corso di orientamento per gli studenti è strutturato in quattro incontri, al primo dei quali devono assolutamente partecipare anche i genitori.

Le "Orientations" si concludono con un campo finale di due giorni.

Bene, allora ragazzi cosa aspettate, ora possiamo cominciare a prepararci!

*Claudio Prior
Responsabile programmi
invio Intercultura Ivrea*

Sei interessata/o ad un programma di studio all'estero?

Vuoi ospitare uno studente straniero?

Visita il sito: www.intercultura.it